



# COMUNE DI SALGAREDA

Provincia di Treviso

## SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE

pec: [comune.salgareda.tv@pecveneto.it](mailto:comune.salgareda.tv@pecveneto.it)

Salgareda, 10/10/2023

### DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA FORMA SEMPLIFICATA IN MODALITÀ ASINCRONA (ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990)

**OGGETTO: PIANO COMUNALE DELLE ACQUE DEL COMUNE DI SALGAREDA (TV)**

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RUP**

**Premesso che:**

- l'art. 67, comma 1 del D. Lgs. 152/2006 prevede che *“nelle more dell'approvazione dei Piani di Bacino, le Autorità di bacino adottano, ai sensi dell'articolo 65, comma 8, piani stralcio di bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) che contengano in particolare l'individuazione delle aree a rischio idrogeologico e la perimetrazione delle aree da sottoporre a misure di salvaguardia nonché le misure medesime”*;
- con D.P.C.M. del 21.11.2013 è stato approvato il Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dei fiumi Isonzo, Tagliamento, Piave e Brenta-Bacchiglione;
- con Conferenza Istituzionale Permanente dell'Autorità di bacino distrettuale delle Alpi Orientali del 20.12.2021 e successiva Delibera n. 1 del 18.03.2022 è stato adottato l'aggiornamento al Piano di Stralcio ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006;
- il territorio del Comune di Salgareda (TV) ricade all'interno de bacini del Fiume Piave e di quello della Pianura tra Piave e Livenza;
- l'art. 121 del D. Lgs. 152/2006 definisce il Piano di Tutela delle Acque (PTA) come uno specifico piano di settore e uno strumento di pianificazione a scala di bacino idrografico, redatto dalle Regioni, in cui deve essere definito l'insieme delle misure necessarie alla prevenzione ed alla riduzione dell'inquinamento, al miglioramento dello stato delle acque ed al mantenimento della capacità naturale di autodepurazione dei corpi idrici affinché siano idonei a sostenere specie animali e vegetali diversificate;
- la Regione del Veneto ha approvato il Piano Tutela delle Acque con deliberazione di Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009;
- a seguito del recepimento della Direttiva alluvioni (2007/60 CE) con D. Lgs. 49/2010, è stato adottato il primo Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni con Delibera del Comitato istituzionale n. 1 del 17.12.2015 ed approvato con Delibera n. 1 del 03.03.2016 e successivo primo aggiornamento adottato con Delibera n. 3 del 21.12.2021 e approvato con D.P.C.M. del 01.12.2022;
- con deliberazione del CdA consorziale n. 68 del 28.05.2020 è stato approvato il Piano Generale di Bonifica e Tutela del Territorio (PGBTT) del Consorzio di Bonifica Piave;
- l'art. 20, comma 1bis dell'allegato B4 della DGR 427 del 10.04.2013 - Piano Territoriale Regionale di Coordinamento (PTRC 2009). Adozione variante parziale con attribuzione della valenza paesaggistica. L.R. 23 aprile 2004, n. 11 - art. 25 e art. 4 - recita: *“I Comuni, d'intesa con la Regione e con i Consorzi di bonifica competenti, in concomitanza con la redazione degli strumenti urbanistici comunali e intercomunali provvedono a elaborare il Piano delle Acque (PdA) quale strumento fondamentale per individuare le criticità idrauliche a livello locale ed indirizzare lo sviluppo urbanistico in maniera appropriata. La realizzazione avviene, principalmente, per il tramite dell'acquisizione del rilievo completo della rete idraulica secondaria di prima raccolta di pioggia a servizio delle aree già urbanizzate, della rete scolante costituita dai fiumi, dai corsi d'acqua e dai canali, l'individuazione della relazione tra la*

*rete di fognatura e la rete di bonifica, l'individuazione delle principali criticità idrauliche, delle misure atte a favorire l'invaso delle acque, dei criteri per una corretta gestione e manutenzione della rete idrografica minore";*

- nell'ambito della tutela e della gestione delle risorse idriche il PTRC demanda al Piano di tutela delle acque l'individuazione delle misure per la tutela qualitativa e quantitativa del patrimonio idrico regionale;
- con determinazione n. 32/1493 del 14.01.2022 il Comune di Salgareda è stato ammesso a contributo per il bando indetto dalla Provincia di Treviso per la concessione di contributi alle amministrazioni comunali per la redazione o l'aggiornamento del Piano Comunale delle Acque per un importo di Euro 15.000,00;
- lo studio professionale incaricato *Nordest Ingegneria*, con sede a Rubano (PD), in via Paolo da Sarmeola, n. 1/A, ha trasmesso via pec in data 18.07.2023, prot. 8353, il Piano Comunale delle Acque del Comune di Salgareda;
- il Responsabile dell'Area Tecnica ha indetto con nota prot. N. 8599 del 25/07/2023 la Conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., in forma semplificata ed in modalità asincrona, con le modalità di cui all'art. 14bis della L. n. 241/90, finalizzata all'acquisizione dei pareri di competenza dei seguenti Enti:
  - Regione del Veneto – Genio Civile di Treviso;
  - Consorzio di Bonifica Piave;
  - Consorzio di Bonifica Veneto Orientale.
- entro il termine del 13/09/2023, previsto dalla Conferenza di servizi, non è pervenuta alcuna determinazione da parte dei suddetti Enti competenti;
- il seguente Ente invitato ha comunicato la propria determinazione oltre il citato termine perentorio:
  - Consorzio di Bonifica (Prot. n. 11304 del 05/10/2023): *“favorevole con osservazioni”*.
- *“la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui al comma 2, lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dal comma 3, equivalgono ad assenso senza condizioni”* come precisato all'articolo 14 bis, comma 4 della L. 241/1990 e riportato nell'atto di convocazione;
- non sono pervenute opposizioni e/o pareri contrari all'intervento in parola;

**Dato atto** che, successivamente all'adozione del Piano Comunale delle Acque del Comune di Salgareda, sarà avviata la procedura per la verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della L.R. 11/2004, coerentemente con quanto disposto dall'allegato F della D.G.R. n.791 del 31/03/2009, al fine di acquisire il provvedimento finale di verifica di assoggettabilità con le eventuali prescrizioni ed indicazioni che saranno recepite nella successiva fase di approvazione del Piano;

**Visto** il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

**Vista** la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e ss.mm.ii. e in particolare l'art. 18;

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

## **DETERMINA**

- 1) la conclusione positiva, ai sensi art.14-ter, comma 7 della L. 241/1990, della Conferenza di servizi decisoria in forma semplificata in modalità asincrona, indetta con comunicazione prot. N. 8599 del 25/07/2023, come sopra indetta e svolta, che sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati;
- 2) di dare atto che il Piano Comunale delle Acque verrà comunque adeguato al suddetto parere del Consorzio di Bonifica Prot. n. 11304 del 05/10/2023;
- 3) che i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della Conferenza di servizi decorrono dalla data di comunicazione della presente;
- 4) che la presente determinazione è immediatamente efficace ai sensi dell'art. 14-quater, comma 3 della L. 241/1990;
- 5) che gli elaborati e gli atti inerenti il procedimento sono pubblicati sul sito dell'Amministrazione Trasparente del Comune di Salgareda (TV) alla voce *“Pianificazione e governo del territorio – Piano comunale delle acque”* nonché depositati presso l'Ufficio Tecnico, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA E RUP**  
arch. Gabriele Favaretto

*(documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*